

PICCOLI CON GESU'

Piccola celebrazione del Giovedì Santo per bambini e ragazzi

Primo momento

PICCOLI ASCOLTATORI



Iniziamo la nostra preghiera ascoltando il canto "Servire è regnare" (Gen verde)
[\[https://www.youtube.com/watch?v=psymr0Ea3xY\]](https://www.youtube.com/watch?v=psymr0Ea3xY)

Guardiamo a te che sei
Maestro e Signore
Chinato a terra stai
Ci mostri che l'amore
E' cingersi il grembiule
Sapersi inginocchiare
Ci insegni che amare
E' servire.

E ti vediamo poi
Maestro e Signore
Che lavi i piedi a noi
Che siamo tue creature
E cinto del grembiule
Che manto tuo regale
Ci insegni che servire
E' regnare.

**Fa' che impariamo
Signore da te
Che più grande è
Chi più sa servire
Chi si abbassa è
Chi si sa piegare
Perché grande è
Soltanto l'amore.**

**Fa' che impariamo
Signore da te
Che più grande è
Chi più sa servire
Chi si abbassa è
Chi si sa piegare
Perché grande è
Soltanto l'amore.**

Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni (Gv 13,1-17)

Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto.

Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: "Signore, tu lavi i piedi a me?". Rispose Gesù: "Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo". Gli disse Pietro: "Tu non mi laverai i piedi in eterno!". Gli rispose Gesù: "Se non ti laverò, non avrai parte con me". Gli disse Simon Pietro: "Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!". Soggiunse Gesù: "Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti". Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: "Non tutti siete puri".

Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: "Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi. In verità, in verità io vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un inviato è più grande di chi lo ha mandato. Sapendo queste cose, siete beati se le mettete in pratica.

Piccoli spunti di riflessione

- ✓ L'acqua lava e pulisce... L'acqua ci fa pensare ad un segno importante che tra poco rivivremo
- ✓ Gesù si fa piccolo davanti ai suoi amici, mostrando che grande è chi si mette a servizio degli altri

Secondo momento

ERAVAMO PICCOLI QUANDO ABBIAMO RICEVUTO IL BATTESIMO



L'acqua della lavanda dei piedi ci fa pensare all'acqua del Battesimo.

- ✓ Facciamo memoria del nostro Battesimo ripetendo il primo gesto che viene compiuto durante il rito: **i genitori tracciano una piccola croce sulla fronte dei loro bambini.**
- ✓ Poiché, con il Battesimo, siamo entrati a far parte della grande famiglia che è la Chiesa, ora ci salutiamo tutti con il saluto dei cristiani: **facciamo tutti insieme il segno della croce**

Terzo momento

LAVIAMO LE MACCHIE PICCOLE E GRANDI

L'acqua serve anche per lavare: consegniamo a Gesù la nostra sporcizia.

- ✓ Lasciamo un po' di silenzio per l'esame di coscienza e poi **recitiamo la preghiera della Confessione:**

*Pietà di me, o Signore,
secondo la tua misericordia;
non guardare ai miei peccati
e cancella tutte le mie colpe;
crea in me un cuore puro
e rinnova in me uno spirito
di forza e di santità.*



- ✓ Cantiamo insieme: **Ti chiedo, perdono, Padre Buono**

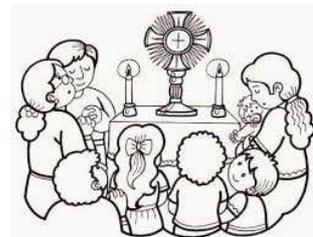
Quarto momento

UN PICCOLO ASSAGGIO DELL'ULTIMA CENA

Viviamo un piccolo momento di preghiera, parlando "a tu per tu" con Gesù nel segreto del nostro cuore.

Per accogliere Gesù in mezzo a noi cantiamo **Te al centro del mio cuore.**

- Ora penso intensamente a ciò per cui desidero ringraziarti Gesù: penso specialmente a tutte le persone che si mettono al mio servizio, imitando Gesù.
- Ora penso a qualcuno a cui vorrei tanto chiedere scusa e prego per lui/lei...
- Ora penso ai miei amici più cari che non vedo da tanto... Li affido a Te
- Ora penso ai nonni, ai miei compagni di classe, agli insegnanti, agli allenatori, ai catechisti... Prego un po' anche per loro!
- Ora penso ai bambini di IV elementare che si preparano alla Prima Comunione, ai ragazzi di V che attendono il dono della Cresima (o magari io stesso/a sono tra questi): affido tutto e tutti a Gesù!
- Ora prego per i sacerdoti. Oggi è un po' la loro festa e hanno bisogno anche loro del nostro sostegno. Anche papa Francesco chiede sempre una preghiera per lui da parte nostra...



Salutiamo Gesù con la seconda strofa di **Te al centro del mio cuore.**

Quinto momento

PICCOLE FIAMMELLE DELLO SPIRITO

Accendiamo sette lampade, che ci fanno pensare ai sette Doni dello Spirito Santo
Anche a casa, se ce n'è la possibilità, accendiamo un lumino o una candelina.

- ✓ Lo Spirito Santo è colui che ci rende amici di Gesù: **rinnoviamo la nostra fede.**
Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Credo!

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Credo!

Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Credo!

- ✓ Lo Spirito Santo è colui che ci rende testimoni, missionari. Vogliamo essere anche noi una piccola fiammella dello Spirito, impegnandoci ad un gesto missionario. Ecco qualche idea...
 - Telefonare a un parente, a un amico, a una persona che non sentiamo da tanto tempo;
 - Preparare un piccolo biglietto di Pasqua che comunichi speranza e gioia, da lasciare nella cassetta della posta di qualche vicino di casa;
 - Fare un'offerta a alla Caritas della nostra comunità o ad un altro ente per aiutare chi inizia ad avere difficoltà economiche o di altro genere



Conclusione

PICCOLI, NELLE MANI DEL PADRE

Recitiamo insieme il **Padre nostro**, se possibile prendendoci per mano.

Il canto finale ci invita alla celebrazione di stasera: **“L'ultima cena con i suoi”**.

[\[https://www.youtube.com/watch?v=CR0JNLU8kM\]](https://www.youtube.com/watch?v=CR0JNLU8kM)



E' vicina la Pasqua, festa degli ebrei,
e Gesù siede a cena coi discepoli suoi.
Raccontava la storia dell'Egitto e di Mosè
e spezzando il pane, disse loro così:
**Prendete e mangiatene, amici miei:
il Pane è il mio Corpo donato a voi.
Bevete il mio calice e...
Fate questo in memoria di me.**

Quella sera si apriva il cuore di Gesù,
fece un dono speciale ai discepoli suoi:
anche loro saranno sacerdoti come Gesù,
sull'altare diranno ciò che ha detto Gesù.
**Prendete e mangiatene, amici miei:
il Pane è il mio Corpo donato a voi.
Bevete il mio calice e...
Fate questo in memoria di me.**

In quell' ultima cena con i Dodici
Lui veniva tradito da un discepolo.
Con immenso dolore anche a Giuda
il pane donò e con vero amore disse loro così:
**Prendete e mangiatene, amici miei:
il Pane è il mio Corpo donato a voi.
Bevete il mio calice e...
Fate questo in memoria di me.
Fate questo in memoria di me.**